



Cultura Spettacoli

Contatto | cultura@gazzettadelsud.it



I premiati Dall'alto in senso orario: i fratelli D'Innocenzo, Giorgio Diritti, Pierfrancesco Favino e Valeria Bruni Tedeschi

La consegna del premio ai vincitori della 60esima edizione nelle sale romane ancora vuote

Il Globo d'Oro nei cinema chiusi

Trionfano i film "Favolacce" e "Volevo nascondermi"
Migliori attori Pierfrancesco Favino e Valeria Bruni Tedeschi

ROMA

Le avole dei fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo e Volevo nascondermi di Giorgio Diritti risplendono alla 60esima edizione del Globo d'Oro. I premi conferiti dall'Associazione della stampa estera in Italia. L'opera seconda del D'Innocenzo ha vinto come Miglior regia e Miglior sceneggiatura. Non c'è posto migliore delle sale cinematografiche per celebrare il cinema italiano, soprattutto in un momento difficile come questo. Speriamo sia di buon auspicio per il futuro, hanno commentato.

Le statuetto, infatti, sono state consegnate ai vincitori in alcune delle sale cinematografiche della Capitale, ancora chiuse dopo il lockdown: un'iniziativa della stampa estera per dare sostegno al settore in questo momento difficile. I migliori attori protagonisti sono

I riconoscimenti vengono conferiti ogni anno dall'Associazione della stampa estera in Italia

Il festival letterario internazionale di Taormina si svolgerà dall'1 al 5 ottobre

Il decennale di Taobuk nel segno dell'"entusiasmo"

Gli eventi si concluderanno con la serata di gala al Teatro Antico

ROMA

Sarà dall'1 al 5 ottobre Taobuk 2020. Il festival letterario internazionale di Taormina, ideato e diretto da Antonella Ferrara, che quest'anno festeggia il decennale con un'edizione dedicata all'Entusiasmo. Dopo il posticipo per l'emergenza sanitaria, le nuove date sono state annunciate dagli organizzatori e lo svolgimento sarà nel pieno rispetto delle norme atte a garantire la totale sicurezza. L'organizzazione, le istituzioni e lo staff stanno lavorando per dare

forma a un ritorno che avrà il significato di «una festa quanto mai condivisa» nel segno dell'entusiasmo a cui è dedicata questa edizione. Gli eventi saranno in presenza e in streaming e culmineranno nella consegna del Taobuk Awards durante la tradizionale serata di gala, il 5 ottobre al Teatro Antico di Taormina. «È una sfida che vogliamo affrontare con strumenti e processi nuovi, cogliendoci il cambiamento e i segni che il Covid ci ha costretto a vedere e capire. Anche di questo dialogo there non nell'edizione del decennale la tradizione serata di gala, il 5 ottobre al Teatro Antico di Taormina. «È una sfida che vogliamo affrontare con strumenti e processi nuovi, cogliendoci il cambiamento e i segni che il Covid ci ha costretto a vedere e capire. Anche di questo dialogo there non nell'edizione del decennale la tradizione serata di gala, il 5 ottobre al Teatro Antico di Taormina. «È una sfida che vogliamo affrontare con strumenti e processi nuovi, cogliendoci il cambiamento e i segni che il Covid ci ha costretto a vedere e capire. Anche di questo dialogo there non nell'edizione del decennale la tradizione serata di gala, il 5 ottobre al Teatro Antico di Taormina.

dall'Oscar in giù, sono una gratificazione al proprio ego, qualche volta ci vogliono». E per la nuova categoria Miglior Commedia vince il già campione di incassi e critica Tolo Tolo, diretto da Luca Medici, in arte Checco Zalone.

«Ricevere un premio dalla Stampa Estera in un momento difficile come questo è importante - commenta Medici nel suo video, indaffarato a parlare mentre pulisce disinvolto il premio con il gel disinfettante - soprattutto come segno della fiducia tra i popoli che in questo momento viene a mancare».

Tra le poltrone del cinema Quattro Fontane, nel centro di Roma. Il D'Innocenzo hanno ribadito quanto sia importante incontrarsi in un cinema in questo periodo. Giorgio Diritti, è stato accolto tra le file del Tibur, nel quartiere di San Lorenzo, in cui il regista ha voluto ricordare proprio l'importanza di riaprire e far ripartire il cinema.

«Questo premio è anche una buona occasione per far ripartire il cinema, lo lo sento come un segno per tutti quanti, come me, amano il cinema e amano calarsi nel silenzio per condurre un sogno, un'immaginazione, un'espe-



Antonella Ferrara
Direttrice artistica di Taobuk

impresità audace dice l'ideatrice e direttrice del Festival. Nell'attesa di poter presentare il programma completo, Taobuk promuove al suo interno, assieme a Think Tank Vision, una sezione tematica di due giorni, "L'Europa in un mondo post-pandemico" - idee per un dibattito sul futuro dell'Europa nel ventunesimo secolo", che si svolgerà a Taormina e a Messina il 2 e 3 ottobre, con gli interventi di 30 tra intellettuali, politici, giornalisti e storici, con il coordinamento scientifico dell'economista Francesco Grillo, fondatore e direttore di idee per un dibattito sul futuro dell'Europa nel ventunesimo secolo. È direttore del quotidiano inglese The Economist, e di Stefania Giannini, vicedirettrice Unesco Italia.

«Odioso come le porte dell'Adè e l'uomo che occulta una cosa nel suo seno e ne dice un'altra Omero»

Da oggi in libreria

"Tre passi per un delitto" Intrighi e malefatte "raccontati" da sei mani

Autori: Cristina Cassar Scalia, Giancarlo De Cataldo e Maurizio De Giovanni

Francesco Musolino

Nel cuore dell'estate, tre pezzi da novanta della narrativa italiana hanno deciso di unire le forze e lanciarsi in un esperimento di scrittura a sei mani, per raccontare un crimine. Il risultato è un riuscito, godibilissimo, gioco di spech.

I tre autori sono la siciliana Cristina Cassar Scalia, il romano Giancarlo De Cataldo e il napoletano Maurizio De Giovanni, alle prese con "Tre passi per un delitto" da oggi in libreria, edito da Einaudi Stile Libere.

Firme di pregio del mondo del giallo italiano, amati dal pubblico e attualmente in classifica con le nuove avventure dei rispettivi personaggi seriali - Maurizio De Giovanni con "Una lettera per Sara" (Rizzoli), Giancarlo De Cataldo con "Io sono il castigo" (Einaudi) e Cristina Cassar Scalia con "La salita dei saparti" (Einaudi) - che hanno unito le forze sulla scena del crimine.

Al centro dell'inghippo c'è una brutale uccisione. Una giovane donna, Giada Colonna, viene assassinata in un appartamento nel quartiere Prati, a Roma e come sempre accade, la scena del misfatto parla a chi è disposto di prestare l'attenzione necessaria, cogliendone tracce e moventi. Ne è convinto il commissario Davide Brandi, un poliziotto abile quanto ambizioso. È lui a condurre le indagini, mosso e narrato da Giancarlo De Cataldo. Spazio a Marco Viterio Guerra, l'amante della vittima. Un uomo d'affari ricchissimo, potente quanto odiato che viene narrato dalla penna di Maurizio De Giovanni. Infine, Anni Carla Santucci, la moglie di Guerra, una agiata signora mite che non sembra afflitta stupida dai

ripetuti tradimenti del proprio consorte, raccontata da Cristina Cassar Scalia. Ecco gli ingredienti di questa commedia nera in sei atti, due per ciascun autore.

A volte sulle scene del crimine manca qualcosa, stavolta c'è una tale abbondanza di elementi che insospettisce il commissario Davide Brandi, il punto che si trova fra le mani persino due rei confessi e diverse ricostruzioni dei fatti che non collimano. Chi sta mentendo?

Tecnicamente non si tratta di una traccia felice, ciascun autore ha scritto di proprio conto sulla trama concordata - fra telefonate e giri di mail, dichiarano i tre autori - e ciascuno aggiungendo sfumature di stile che i lettori certo noteranno - puntando su una ricostruzione dei fatti non univoca, in perfetto stile Rashomon, richiamando il capolavoro di Kurosawa in cui il medesimo fatto viene narrato da punti di vista diversi e dissonanti.

A tal riguardo, l'autrice siciliana - che con il suo personaggio rende omaggio ad Anna Carla D'Amico, la Donna della domenica di Fruttero & Lucentini - ha dichiarato alla Gazzetta del Sud: «questo è un progetto narrativo bellissimo che nasce da un'idea di Giancarlo e Maurizio che hanno voluto coinvolgermi in questa impresa. Scrivere a sei mani è stata una grande esperienza, sia professionale che umana, un modo diverso di approcciarsi alla pagina, lavorando di concerto per costruire una vettura d'insieme in cui ogni pezzo si innesca alla perfezione».



Cassar Scalia De Cataldo e Giovanni
Tre passi per un delitto
EINAUDI
PAGINE 200
EURO 17

Il festival del documentario dal 17 settembre

"Visioni dal Mondo" non si arrende e va sul web

Anche quest'anno la direzione artistica è affidata a Maurizio Nichetti

MILANO

Sarà online la sesta edizione del festival internazionale del documentario Visioni dal Mondo che da quest'anno vanta la direzione artistica di Maurizio Nichetti.

Dal 17 al 21 settembre dal portale www.visionidalmundo.it in collegamento da Milano, da uno studio televisivo, saranno presentati tutti i contenuti le anteprime di documentari interattivi e lezioni di regia e produzioni della sezione

Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collegamenti in diretta a Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il Concorso che premierà il miglior progetto documentario.

Sono 30 i documentari selezionati nella rassegna, di cui 6 main sponsor BNL Gruppo BNP Paribas, quest'anno legati dal tema del coraggio. «Coraggio nel combattere per un am-

biente migliore, contro le disuguaglianze, la malavita organizzata, coraggio anche solo per affrontare la quotidianità, come è accaduto negli ultimi mesi», ha sottolineato alla presentazione online Nichetti - Un coraggio che spesso è stato portato avanti da donne sole: madri, artiste, fotografe. Il "Coraggio delle donne" che attraverso più di una storia della selezione di quest'anno.

Fra le pellicole più attese "Banky, most wanted" dei registi francesi Annela Rouvier e Seamus Hale, dedicato all'artista di strada più famoso al mondo, e ancora "Artemisia Gentileschi: pittrice guerriera" di Jordan River, film documentario dedicato alla pittrice del Seicento con un viaggio onirico fra i suoi dipinti come "Aurora" per la prima volta in un documentario, e "David and Goliath" (dipinto databile 1639), scoperto di recente a Londra grazie al noto restauratore britannico Gillespie, che ha concesso anche un'intervista.

È ancora iHuman di Tonje Hessen Schei che affronta il tema dell'IA - intelligenza artificiale.

Il festival del documentario dal 17 settembre

“Visioni dal Mondo” non si arrende e va sul web

Anche quest'anno
la direzione artistica
è affidata a Maurizio Nichetti

MILANO

Sarà online la sesta edizione del festival internazionale del documentario Visioni dal Mondo che da quest'anno vanta la direzione artistica di Maurizio Nichetti.

Dal 17 al 21 settembre dal portale www.visionidalmondo.it in collegamento da Milano, da uno studio «televivo», saranno presentati tutti i contenuti le anteprime di documentari italiani e internazionali, le grandi produzioni della sezione

Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collegamenti in diretta e Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il Concorso che premierà il miglior progetto documentario.

Sono 30 i documentari selezionati nella rassegna, di cui è main sponsor BNL Gruppo BNP Paribas, quest'anno legati dal tema del coraggio. «Coraggio nel combattere per un am-

biente migliore, contro le disuguaglianze, la malavita organizzata, coraggio anche solo per affrontare la quotidianità, come è accaduto negli ultimi mesi. - ha sottolineato alla presentazione online Nichetti - Un coraggio che spesso è stato portato avanti da donne sole: madri, artiste, fotografe. Il “Coraggio delle donne” che attraversa più di una storia della selezione di quest'anno».

Fra le pellicole più attese “Banksy, most wanted” dei registi francesi Aurélie Rouvier e Seamus Hale, dedicato all'artista di strada più famoso al mondo, e ancora “Artemisia Gentileschi, pittrice guerriera” di Jordan River, film documentario dedicato alla pittrice del Seicento con un viaggio onirico fra i suoi dipinti come “Aurora” per la prima volta in un documentario, e “David and Goliath” (dipinto databile 1639), scoperto di recente a Londra grazie al noto restauratore britannico Gillespie, che ha concesso anche un'intervista.

E ancora iHuman di Tonje Hessen Schei che affronta il tema dell'IA - intelligenza artificiale.